



L'Altra Milano 1. L'Urania festeggia la promozione in A-2 a Montecatini battendo Pescara 2. Nik Raiivo, 33 anni, 1,93, guardia Usa-Ger in maglia Legnano dove ha giocato 3 stagioni 3. L'inaugurazione del nuovo Palalido

# Urania, dall'oratorio all'A-2 E a Milano torna il sogno derby

Tre promozioni in 9 anni, ora lo sbarco al Palalido. Il presidente Ettore Cremascoli: «Per lo sponsor contatti con l'Allianz»

## DI CHE COSA PARLIAMO

Forse non tutti sanno che a Milano il derby c'era anche nel basket. Dal 1964 al 1980 la Pallacanestro Milano ha affiancato l'Olimpia in Serie A. Poi l'Altra Milano è sprofondata nelle minors e, con lei, se ne è andato anche il derby. In realtà c'è stato qualche tentativo di farlo rinascere con Desio e Arese al Palalido. Forse non è un caso che la rinascita del palazzetto di piazza Carlo Stuparich coincida con il ritorno in A di una squadra milanese. L'Urania, società del quartiere Porta Vittoria, ha scalato tre categorie in nove anni. Giocava negli oratori, ora al Palalido. Per ora è Serie A-2, ma il derby non è più così lontano.

di **Giorgio Specchia**

**D**all'oratorio alla Serie A-2. L'Urania Milano ora sale sull'astronave, il soprannome del nuovo Palalido, per continuare a volare. Settore giovanile solido, con 400 tra bambini e ragazzi, e una struttura societaria di primo livello, capeggiata dal presidente Ettore Cremascoli, imprenditore nel settore dispositivi medici, e dal g.m. Luca Biganzoli, premiato come miglior dirigente dell'anno in Serie B. Cremascoli nell'Urania ci è cresciuto, ci ha giocato dal minibasket fino alla prima squadra. Oggi, a 49 anni, l'ha portata in Serie A-2. È cugino di Anna, già presidente di Cantù: «Lei ci darà una mano ma, per adesso, non entra in società. Nel primo anno in A-2 dovremo stabilizzarci, per questo stiamo costruendo una squadra adatta alla categoria. Con scelte dolorose, perché il salto ci ha obbligato a voltare pagina. I ragazzi della promozione hanno capito, a cominciare da capitano Paleari

col quale ci siamo lasciati bene. L'allenatore invece resta: puntiamo ancora su Davide Villa».

### Al sabato sera

L'Urania nasce nel 1952 e una volta giocava il campionato Csi degli oratori. In Corso XXII Marzo c'è la Chiesa di Santa Maria del Suffragio, lì è cominciata la favola. Poi l'Urania è passata ai campionati federali girovagando per Milano alla ricerca di un palasport adatto: Forza e Coraggio, Cambini, Palalaseo. Fino al nuovo Palalido, 5300 posti, inaugurato il 14 giugno. Riempirlo subito sarà impossibile. «Ci accontentiamo - prosegue Cremascoli - del primo anello. Duemila presenze, per partire, possono andare bene. Giocheremo le partite casalinghe il sabato sera alle 20.30 e confidiamo molto nell'effetto Palalido, oltre ai ragazzi delle nostre squadre giovanili. Non mancherà la promozione nelle scuole, ci faremo conoscere». Per l'A-2 servono le giuste risorse. Qualche contatto con l'Allianz, che dà il

nome all'impianto milanese, c'è stato: «Ci piacerebbe mettere quel marchio prestigioso sulle nostre maglie - ammette il presidente -. Ma devo dire che si è già mosso qualcosa anche in altre direzioni. Stiamo lavorando...».

## Raivio c'è

Tre promozioni in 9 anni, dalla C Silver del 2010-11 (il quinto livello della nostra pallacanestro), non fanno venire le vertigini alla dirigenza del club milanese. Il g.m. Luca Biganzoli è all'Urania da cinque stagioni. Uno dei due stranieri c'è. La guardia Nikolas Raivio, 33 anni, è stato ammirato a Legnano dove ha giocato, e bene, dal 2015 al 2018: «Un giocatore utile, affidabile - rivela Biganzoli -. Anche sull'altro straniero punteremo su uno con queste caratteristiche. Per una squadra come la nostra, che si affaccia per la prima volta in A-2, è fondamentale azzeccarli entrambi».

## Stranieri affidabili

In effetti la A-2 assomiglia molto ai campionati Anni 70 e 80 dei due stranieri per squadra. Allora al Palalido c'era un derby molto sentito tra l'Olimpia e la Pallacanestro Milano. Di quella che fu l'All'Onestà, la Mobilquattro, la Xerox e l'Amaro 18 (i nomi degli sponsor) si sono perse le tracce. Ma il concetto di Altra Milano è sopravvissuto. «Ci piacerebbe - conclude Ettore Cremascoli - coinvolgere i protagonisti di quell'avventura. Mi viene in mente Dante Gurioli, allenatore della Xerox, profondo conoscitore del basket. Abbiamo visto che quando torna in Italia Chuck Jura, il più grande campione della Pallacanestro Milano, si accendono entusiasmo e nostalgia. Adesso un'altra squadra milanese al Palalido c'è. Chi vuole seguirci è il benvenuto...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SCALATA

<b>2010-11</b>	C Silver (5° livello)
<b>2011-12</b>	C Nazionale (4°)
<b>2012-13</b>	DNB (4°)
<b>2013-14</b>	DNB (4°)
<b>2014-15</b>	Serie B (3°)
<b>2015-16</b>	Serie B (3°)
<b>2016-17</b>	Serie B (3°)
<b>2017-18</b>	Serie B (3°)
<b>2018-19</b>	Serie B (3°)
<b>2019-20</b>	Serie A-2 (2°)

## HA DETTO



*Mia cugina Anna, già presidente di Cantù, per ora non entra in società, ma ci darà una mano*



**Ettore Cremascoli**  
Il presidente

